



CD CODICI		
TSK	Tipo scheda	BDM
NCT CODICE UNIVOCO		
NCTN	Numero catalogo generale	ETNO08/AFN02/OG03
RV RELAZIONI		
RSE RELAZIONI DIRETTE		
RSER	Tipo relazione	scheda contenitore
RSET	Tipo scheda	Scheda Museo
RSEC	Codice bene	PR003
LC LOCALIZZAZIONE		
PVC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE		
PVCP	Provincia	PR
PVCC	Comune	Parma
PVCL	Località	Parma

LDC COLLOCAZIONE SPECIFICA		
LDCT	Tipologia	museo
LDCN	Denominazione del contenitore architettonico/ambientale	Museo d'Arte Cinese ed Etnografico
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Viale S. Martino, 8
LDCS	Specifiche	Deposito 3, cassa LE 14
LDCY	Codice descrittivo del nucleo	ETNO08/AFN02
LDCM	Denominazione della raccolta	Nucleo Repubblica Democratica del Congo
UB UBICAZIONE		
INV INVENTARIO		
INVN	Numero	Rdc.le 0348
OG OGGETTO		
OGT OGGETTO		
OGTD	Definizione oggetto	statuetta
OGTG	Definizione della categoria generale	ritualità
SGT SOGGETTO		
SGTI	Identificazione	figura antropomorfa
AU AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE		
ATB AMBITO DI PRODUZIONE		
ATBD	Denominazione	Repubblica Democratica del Congo, cultura Lega
DTF CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ESECUZIONE		
DTFZ	Datazione	sec. XX seconda metà
MT DATI TECNICI		
MIS MISURE		
MISU	Unità	cm
MISA	Altezza	32,2

UT		USO
UTF	Funzione	rituale, oggetto di iniziazione bwami (masengo)
DA		DATI ANALITICI
DES		DESCRIZIONE
DESO	Indicazioni sull'oggetto	Scultura antropomorfa. La figura è appiattita con braccia alzate e corpo bucherellato. Il volto presenta tratti tipici dello stile scultoreo Lega e sono presenti tracce di caolino sulla superficie così come sui fori disseminati lungo il corpo. Una patina bruno nerastra è distesa su tutta la figura.
NSC	Notizie storico-critiche	Secondo le informazioni raccolte presso il museo l'immagine rappresenta Katanda, nel pensiero Lega la stuoia per dormire, e dunque la pigrizia. Una metafora Lega paragona uno sciame di formiche rosse (Katanda ke ibazi) a una stuoia e dunque stuoia diventa il termine con cui si identifica una persona sessualmente promiscua che porta disordine nella società così come le formiche possono danneggiare una città. La figura rappresenta una stuoia antropomorfizzata piena di buchi come fosse stata distrutta dalle formiche rosse. La maggior parte degli oggetti provenienti dalla Repubblica Democratica del Congo sono stati acquistati da Padre Andrea Tam, per molti anni in missione nella zona del Kivu. Insieme alle collezioni provenienti da altri paesi qualificano in maniera eccellente il Museo Etnografico e testimoniano la presenza e il lavoro dei Missionari Saveriani.
AN		ANNOTAZIONI
OSS	Note e Osservazioni critiche	Le statue antropomorfe Lega sono in avorio (la maggioranza), osso, legno, argilla dei termitai (muntita) resina di copale o pietra. Esse si presentano in una grande varietà di dimensioni, forme, gradi di stilizzazione, motivi decorativi, patina, colore, esecuzione e qualità artigianale. Una varietà perfino maggiore di quella delle maschere. La ragione di ciò sta forse nel contesto di utilizzazione di queste figurine. Mentre le maschere sono manipolate ed utilizzate durante le danze, queste figure antropomorfe sono utilizzate in contesti più statici, ostentate in particolari tipi di configurazione o davanti ad ogni iniziato. A volte l'iniziato se ne impadronisce per danzare, nel qual caso, le tiene in mano, appoggiate contro il petto o l'avambraccio. Inoltre, mentre le maschere acquistano significato al momento della loro utilizzazione, il significato delle figurine è fisso ed individuale. Ognuna di esse possiede un nome. Solo l'iniziato potrà associare un tratto particolare della figurina ad un nome o un significato. E' un'altra prova del carattere segreto e criptico dell'arte Lega. I Lega sogliono dividere queste figurine in tre categorie: "kalimbangoma"(le più piccole), "kitimbitimbi" (lett. "piccolo fallo non

circonciso", insegna delle donne che hanno raggiunto il grado supremo) e "maginga"(il gruppo più importante, qualunque ne sia la forma, la materia o il tipo). Le figurine in legno sono più rare di quelle in avorio od osso e rappresentano una folla di personaggi che illustrano, in maniera positiva o negativa, differenti aspetti del codice morale del Bwami. Fanno parte di una sacca collettiva appartenente agli iniziati dei gradi superiori, dei quali esprimono il rango e la condizione e sono poste sotto la responsabilità degli iniziati più recenti. Alla morte di un membro del Bwami, alcuni oggetti di iniziazione vengono esposti sulla tomba e nel momento in cui vengono ritirati per essere distribuiti tra coloro che li ereditano, una figurina viene lasciata sul posto. Ciò testimonia il legame che esiste tra morti e vivi o, secondo le parole di Biebuyck "è come se il possesso di queste figurine assicurasse la presenza dei "Grandi" morti e servisse come ricettacolo del loro potere" (cfr. Biebuyck, La sculpture des Lega, Galerie Hélène & Philippe Leloup, 1994, pp. 56-5).

DO FONTE E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAP Tipo fotografia digitale

FTAZ Nome File



BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia di confronto

BIBA Autore Biebuyck D. P.

BIBD Anno di edizione 1994

BIBH Sigla per citazione 70001514

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX	Genere	bibliografia di confronto
BIBA	Autore	Leiris M./ Delange J.
BIBD	Anno di edizione	1967
BIBH	Sigla per citazione	70001534

CM	COMPILAZIONE
----	--------------

CMP	COMPILAZIONE
-----	--------------

CMPD	Data	2005
------	------	------

CMPN	Nome	Bertini B.
------	------	------------